

Comune di Torrebelvicino

Provincia di Vicenza

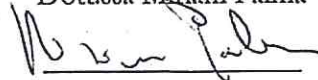
Relazione
dell'organo di
revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Miriam Palma



Comune di Torrebelticino

Organo di revisione

Verbale del 21 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Torrebelticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torrebelticino, il 21 aprile 2016

L'organo di revisione

Dott.ssa Miriam Palma



INTRODUZIONE

La sottoscritta Palma Miriam revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 22/01/2015;

- ♦ ricevuta in data 21 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 21/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 47 del 06/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa assèverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema di contabilità finanziaria, integrato tramite il prospetto di conciliazione con la contabilità economico-patrimoniale;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

N

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 6/8/2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 07/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 683 reversali e n. 2374 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Vicenza, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

19

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.821.088,82
Riscossioni	1.500.508,99	3.428.886,32	4.929.395,31
Pagamenti	1.014.401,35	3.788.225,77	4.802.627,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.947.857,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.947.857,01
di cui per cassa vincolata			1.686.501,29

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.947.857,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.686.501,29
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.686.501,29

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	1.860.207,07	1.821.088,82	1.947.857,01
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2015, come per gli esercizi 2013 e 2014, l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.511.332,77 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.686.501,29 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 39.991,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	5.069.579,44	4.673.588,59	4.734.545,38
Impegni di competenza	5.360.323,03	4.550.062,28	4.694.554,05
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-290.743,59	123.526,31	39.991,33

Dettaglio della gestione di competenza integrata con il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	3.428.886,32
Pagamenti	(-)	3.788.225,77
Differenza	[A]	-359.339,45
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.416.349,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.492.024,60
Differenza	[B]	-75.675,52
Residui attivi	(+)	1.305.659,06
Residui passivi	(-)	906.328,28
Differenza	[C]	399.330,78
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-35.684,19

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

NP

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.721.774,03	3.010.423,94	2.895.794,03
Entrate titolo II	525.199,54	123.930,05	337.760,55
Entrate titolo III	1.232.048,77	1.107.388,47	557.165,32
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.479.022,34	4.241.742,46	3.790.719,90
Spese titolo I (B)	3.751.341,93	3.547.461,39	2.970.401,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	626.580,16	597.042,90	540.345,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	101.100,25	97.238,17	279.973,67
FPV di parte corrente iniziale (+)			24.090,93
FPV di parte corrente finale (-)			65.471,36
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-41.380,43
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			6.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	24.728,04	3.002,10	2.633,60
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	24.728,04		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	76.372,21	94.236,07	241.959,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	372.933,08	217.192,57	491.038,78
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	372.933,08	217.192,57	491.038,78
Spese titolo II (N)	596.789,05	190.904,43	731.021,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-223.855,97	26.288,14	-239.982,34
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	24.728,04	3.002,10	2.633,60
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-34.295,09
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	199.127,93	0,00	402.120,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	29.290,24	130.476,17

* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

W

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 797.788,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.821.088,82
RISCOSSIONI	1.500.508,99	3.428.886,32	4.929.395,31
PAGAMENTI	1.014.401,35	3.788.225,77	4.802.627,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.947.857,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.947.857,01
RESIDUI ATTIVI			1.627.758,89
RESIDUI PASSIVI			1.285.802,76
Differenza			341.956,13
FPV per spese correnti			65.471,36
FPV per spese in conto capitale			1.426.553,24
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			797.788,54

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	180.937,07	760.844,32	797.788,54
di cui:			
a) parte accantonata		59.615,30	161.927,38
b) Parte vincolata		27.067,82	30.368,28
c) Parte destinata		320.385,47	100.875,68
e) Parte disponibile (+/-) *	180.937,07	353.775,73	504.617,20

Si precisa che il risultato di amministrazione 2014 riportato nella tabella soprastante è quello risultante dopo il riaccertamento straordinario dei residui.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.033,99
vincoli derivanti da trasferimenti	14.826,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	9.508,29
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	30.368,28

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	143.257,28.
accantonamenti per contenzioso	15.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.670,10
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	2.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	161.927,38.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				6.000,00	6.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		320.385,47			81.734,53	402.120,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	320.385,47	0,00	0,00	87.734,53	408.120,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non vi sono pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.954.377,92	1.500.508,99	322.099,83	- 131.769,10
Residui passivi	3.317.780,36	1.014.401,35	379.474,48	-1.923.904,53

W

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	4.734.545,38
Totale impegni di competenza (-)	4.694.554,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	39.991,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.455,32
Minori residui attivi riaccertati (-)	133.224,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.923.904,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.792.135,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	39.991,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.792.135,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	408.120,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	49.566,38
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	2.289.813,14
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	65.471,36
Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale	1.426.553,24
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	797.788,54

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3902
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3429
SALDO FINANZIARIO	473
SALDO OBIETTIVO 2015	129
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	129
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	344

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016 attestante il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2015. Il certificato è stato redatto sulla base delle risultanze di pre-consuntivo dal quale risultava un saldo finanziario di (espresso in migliaia di euro) +401 e la differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale finale di + 272. Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale finale alla luce dei dati definitivi è di + 344.

VB

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	760.000,00	645.999,85	600.842,67
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	14.961,78
I.C.I. recupero evasione	1.770,00	3.301,36	24.202,60
T.A.S.I.	0,00	579.291,72	585.704,88
Addizionale I.R.P.E.F.	627.606,25	608.718,72	620.469,26
Imposta comunale sulla pubblicità	3.413,40	3.413,40	3.413,40
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	6.261,51	6.506,28	6.256,67
Altre imposte	1.296,63	0,00	79,58
Totale categoria I	1.400.347,79	1.847.231,33	1.855.930,84
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.970,33	6.731,38	7.558,65
TARI	600.405,40	599.286,28	559.999,45
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	607.375,73	606.017,66	567.558,10
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.086,60	6.086,60	6.086,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	706.431,00	549.502,76	464.632,90
Atri tributi	1.532,91	1.585,59	1.585,59
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	714.050,51	557.174,95	472.305,09
Totale entrate tributarie	2.721.774,03	3.010.423,94	2.895.794,03

128

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	39.164,38	195,82%	11.340,56	28,96%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	21.000,00	39.164,38	186,50%	11.340,56	28,96%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
163.125,13	84.253,27	91.567,24

Le entrate sopraindicate sono state destinate per intero al finanziamento della spesa del titolo II.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	454.780,47	71.737,63	47.829,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	42.715,00	52.000,00	97.501,65
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	27.379,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	325,07	192,42	192.429,36
Totale	525.199,54	123.930,05	337.760,55

ve

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	341.835,09	284.444,40	334.986,07
Proventi dei beni dell'ente	92.050,38	63.829,18	72.586,64
Interessi su anticipi e crediti	2.720,62	2.621,11	767,06
Utili netti delle aziende	7.450,48	5.107,58	16.337,81
Proventi diversi	787.992,20	751.386,20	132.487,74
Totale entrate extratributarie	1.232.048,77	1.107.388,47	557.165,32

Al titolo III Entrate Extratributarie negli anni 2013-2014 venivano contabilizzate le somme per il rimborso del personale comandato all'Unione dei Comuni dell'Alta Val Leogra.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	SALDO	% COPERTURA
Impianti sportivi	32.508,87	59.653,68	-27.144,81	54,50
uso locali riunioni non istituzionali	2.263,50	2.350,00	-86,50	96,32
	34.772,37	62.003,68	-27.231,31	56,08

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	15.668,77	40.030,70	25.254,00
risossione	15.668,77	31.431,62	18.543,37
%risossione	100,00%	78,52%	73,43%

La parte vincolata del 50% della previsione di € 25.729,00 risulta destinata con delibera G.C. n. 43 del 16.4.2015, n. 77 del 13.8.2015, n. 113 del 3.12.2015 alla parte corrente secondo i vincoli previsti dalla normativa vigente.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 8.757,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

In merito si osserva che al 31.12.2015 non vi sono residui attivi per canoni di locazione.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	795.202,40	736.282,19	747.984,63
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	6.261,47	9.479,72	64.955,97
03 - Prestazioni di servizi	469.956,29	410.853,87	1.397.118,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	46.227,58	45.590,29	50.800,49
05 - Trasferimenti	2.121.000,50	2.080.451,82	421.536,63
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	200.931,30	191.353,83	191.449,10
07 - Imposte e tasse	96.814,05	73.449,67	96.556,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.948,34	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	3.751.341,93	3.547.461,39	2.970.401,22

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	833.740,79	747.984,63
spese incluse nell'int.03	13.392,68	11.483,98
irap	55.238,33	46.139,20
altre spese incluse	129.458,64	67.953,26
Totale spese di personale	1.031.830,44	873.561,07
spese escluse	20.650,85	51.954,28
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.011.179,59	821.606,79
Spese correnti	3.655.146,08	2.970.401,22
Incidenza % su spese correnti	27,67%	27,66%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	564.943,94
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	6.684,52
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	144.822,64
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	46.139,20
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.651,34
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	32.618,17
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	748,00
17	Altre spese (specificare): quota consorzi vigilanza	67.953,26
	Totale	873.561,07



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	2.110,70
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	748,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	36.271,71
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	6.890,85
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	183,02
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) Voucher Home Care Premium rimborsati da INPS	5.750,00
Totale		51.954,28

L'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere i dipendenti della disciolta Unione dei Comuni dell'Alta Val Leogra.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà tramite SICO entro il termine di Legge il conto annuale.

La relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 è stata trasmessa in data 29.4.2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

18

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	23,00	22,00	21,00
spesa per personale	795.202,40	736.282,09	747.984,73
spesa corrente	3.751.341,93	3.547.461,39	2.970.401,22
<i>Costo medio per dipendente</i>	34.574,02	33.467,37	35.618,32
Incidenza spesa personale su spesa corrente	21,00%	21,00%	25,00%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	86.510,45	86.510,45	86.510,45
Risorse variabili	0,00	0,00	5.286,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-8.322,31	-11.644,31	-11.644,31
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	78.188,14	74.866,14	80.152,14
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		1.380,98	3.360,77

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito alcun incarico di collaborazione autonoma nel corso dell'anno 2015.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 50,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica nel corso del 2015.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 144.422,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,44%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,81%.

Relativamente agli strumenti finanziari derivati (swap) in essere l'Ente ha allegato allo schema di rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62 c.8 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente nel corso del 2015 non ha acquistato alcun immobile.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, utilizzando il metodo della media semplice tra incassato ed accertato, in mancanza di dati a criteri extracontabili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 15.000,00. Tale somma è stata accantonata secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

L'Organo di Revisione dà atto che non è stata accantonata alcuna somma a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non ricorrendone la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.670,10 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato. Quota 2014 pari Euro 615,30 e quota 2015 pari a EURO 1.054,80.

Fondo adeguamento contrattuale

E' stato costituito un fondo di euro 2.000,00 per rinnovi contrattuali personale dipendente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,64%	3,42%	3,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	7.377.573,74	6.513.565,49	5.916.522,59
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	626.580,16	597.042,90	540.345,01
Estinzioni anticipate (-)	167.987,87	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-69.440,22	0,00	24.438,17
Totale fine anno	6.513.565,49	5.916.522,59	5.351.739,41
Nr. Abitanti al 31/12	6012	5974	5917
Debito medio per abitante	1.083,43	990,38	904,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	188.645,30	161.971,83	144.422,10
Quota capitale	794.568,03	597.042,90	540.345,01
Totale fine anno	983.213,33	759.014,73	684.767,11

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 66 del 11.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 7.4.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 39.680,08
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 110.853,17

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	0,00	0,00	13.426,29	15.147,93	59.726,14	455.083,10
di cui Tarsu/tari	0,00		13.426,29	15.147,93	44.897,87	46.649,95
di cui F.S.R o F.S.					14.828,27	27.410,36
Titolo II	2.056,72	6.357,99	198,31		10.000,00	205.509,16
di cui trasf. Stato	2.056,72	6.357,99	198,31			4.137,46
di cui trasf. Regione					10.000,00	49.205,34
Titolo III	4.229,27		1.334,97	8.386,40	119.489,64	257.080,60
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS						6.710,63
Tot. Parte corrente	6.285,99	6.357,99	14.959,57	23.534,33	189.215,78	917.672,86
Titolo IV	3.332,00	8.248,80	11.628,18	50.376,85	5.683,11	385.895,94
di cui trasf. Stato						201.025,00
di cui trasf. Regione	3.332,00	8.248,80	11.628,18	50.376,85		126.123,75
Titolo V	1.680,00					
Tot. Parte capitale	5.012,00	8.248,80	11.628,18	50.376,85	5.683,11	385.895,94
Titolo VI	525,27	194,06			77,90	2.090,26
Totale Attivi	11.823,26	14.800,85	26.587,75	73.911,18	194.976,79	1.305.659,06
PASSIVI						
Titolo I			4.271,00	522,95	21.909,15	457.532,09
Titolo II	329.345,48	8.248,80	14.069,41	0,00	960,00	417.496,51
Titolo III						
Titolo IV	91,28	56,41				31.299,68
Totale Passivi	329.436,76	8.305,21	18.340,41	522,95	22.869,15	906.328,28

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Al 31.12.2015 l'Ente non ha rilevato debiti fuori Bilancio come comunicato alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti in data 14.4.2016.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
2.721.774,03	3.010.423,94	2.895.794,03
-	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati e riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e evidenzia discordanze giustificandone le motivazioni.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva l'assenza di dati al proposito.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:

Banca Popolare di Vicenza	Tesoriere
Urbano Fontana	Economo dal 1.9.2015 al 31.12.2015
Silvana Buccheri	Economo dal 1.1.2015 al 31.8.2015
ABACO SPA	Concessionario
EQUITALIA SPA	Concessionario
I.C.A. SRL	Concessionario



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	4.518.640,47	4.290.196,92	3.815.440,57
B Costi della gestione	4.076.819,97	3.933.043,83	3.302.174,70
Risultato della gestione	441.820,50	357.153,09	513.265,87
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	7.450,48	5.107,58	16.337,81
Risultato della gestione operativa	449.270,98	362.260,67	529.603,68
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-198.210,68	-188.732,72	-190.682,04
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-867.540,12	126.453,55	156.264,80
Risultato economico di esercizio	-616.479,82	299.981,50	495.186,44

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 338.921,64 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 165.393,69 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 16.337,81, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Alto Vicentino Ambiente s.r.l.	3,06	16.337,81	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
221.191,66	580.283,40	567.699,70

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	9.398,00	9.398,00
Insussistenze passivo:		255.997,73
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	0,00	
- per minori conferimenti	0,00	
- per Economie Titolo I e IV Spesa	255.997,73	
Sopravvenienze attive:		1.455,32
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per maggiori entrate Titolo V Entrata	1.455,32	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		266.851,05

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	1.800,00	1.800,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	0,00	
Insussistenze attivo		108.786,25
Di cui:		
- per minori crediti	0,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per Minori Entrate (al netto delle Minori Entrate relative all'accensione di mutui e prestiti) (detratti 24438,17 per riduzione Titolo IV Entrate)	108.786,25	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale oneri straordinari		110.586,25

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

18

- residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	20.434,23	29.145,34	-26.263,30	23.316,27
Immobilizzazioni materiali	21.287.172,16	424.619,77	-543.236,40	21.168.555,53
Immobilizzazioni finanziarie	759.926,83	0,00	0,00	759.926,83
Totale immobilizzazioni	22.067.533,22	453.765,11	-569.499,70	21.951.798,63
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.954.377,92	-325.825,12	-793,91	1.627.758,89
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.821.088,82	126.768,19	0,00	1.947.857,01
Totale attivo circolante	3.775.466,74	-199.056,93	-793,91	3.575.615,90
Rateli e risconti	372,67	0,00	-40,02	332,65
Totale dell'attivo	25.843.372,63	254.708,18	-570.333,63	25.527.747,18
Conti d'ordine	2.168.802,69	-1.398.682,49	0,00	770.120,20
Passivo				
Patrimonio netto	13.412.048,95	0,00	495.186,44	13.907.235,39
Conferimenti	5.364.068,92	473.609,08	-85.180,79	5.752.497,21
Debiti di finanziamento	5.916.522,59	-540.345,01	-24.438,17	5.351.739,41
Debiti di funzionamento	1.124.141,00	-642.285,20	0,00	481.855,80
Debiti per Iva	2.379,39	823,91	-3.173,30	30,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	22.457,28	8.990,09	0,00	31.447,37
Totale debiti	7.065.500,26	-1.172.816,21	-27.611,47	5.865.072,58
Rateli e risconti	1.754,50	0,00	1.187,50	2.942,00
Totale del passivo	25.843.372,63	-699.207,13	383.581,68	25.527.747,18
Conti d'ordine	2.168.802,69	-1.398.682,49	0,00	770.120,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

re

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	295.849,03	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	567.699,70
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	291.108,49	162.337,75
TOTALI	586.957,52	730.037,45

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	793,91
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	43.365,73
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	42.541,82
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-30,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

he

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

14

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Non risulta istituita la struttura operativa affidataria del controllo di gestione, pertanto nessun rapporto è stato presentato ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00:

- ☐ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con delibera di G.C. n. 44 del 16.4.2015 il piano triennale 2015-2017 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- L'Organo di revisione da atto che i dati della parte corrente, non si discostano in modo significativo dalle risultanze dei rendiconti degli anni passati e dalle previsioni.
- L'Organo di revisione non ha motivo di esprimere valutazioni negative in ordine alla gestione finanziaria e contabile dell'ente, pur ritenendo tuttavia necessario un rafforzamento delle procedure di controllo interno.
- Risultano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, quali il mantenimento degli equilibri, il patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale, il contenimento dell'indebitamento.
- L'organo raccomanda il costante controllo sulle entrate e sui residui attivi di dubbia esigibilità e sulle passività potenziali.
- L'Organo suggerisce all'amministrazione di seguire l'evolversi della legislazione concernente gli organismi partecipati, di esaminarne costantemente con molta attenzione i risultati e di procedere con celerità nel piano di razionalizzazione.
- Infine l'Organo invita l'amministrazione a impostare il sistema degli obiettivi in modo coerente rispetto ai principi della riforma contabile, fornendo incentivi e impartendo direttive e istruzioni tese a realizzare un collegamento e un coordinamento più efficiente fra i diversi Settori. D'altro canto il mancato raggiungimento degli obiettivi dovrà produrre le conseguenze previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva sulla parte variabile delle retribuzioni dei responsabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Miriam Palma

